



Unione Europea  
Repubblica Italiana

**REGIONE SICILIANA**

Assessorato delle Infrastrutture e della Mobilità  
Dipartimento delle Infrastrutture, della Mobilità e dei Trasporti

Dipartimento Regionale Tecnico  
**Ufficio Struttura di Supporto**  
**del Commissario Delegato Presidente della Regione**  
**ex O.C.D.P.C n. 1180 del 30/01/2026**

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE - ORDINANZA 30

gennaio 2026 - "Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che, a partire dal giorno 18 gennaio 2026, hanno colpito il territorio della fascia costiera delle regioni Calabria, della regione autonoma della Sardegna e della regione Siciliana."

**Oggetto:** Comune di Catania - Città Metropolitana di Catania **Lavori di somma urgenza Artt.140 e 140-bis DLGS n. 36/2023 per ripristino e messa in sicurezza del porticciolo di Porto Rosso previo rimozione di imbarcazioni o relitti danneggiati o affondati al fine di evitare eventuali rischi ambientali**, a seguito degli eccezionali eventi meteorologici che nei giorni 19, 20 e 21 gennaio 2026 hanno colpito il territorio della fascia costiera ionica della Regione Siciliana, il cui ripristino non è procrastinabile, derivanti dall'evento calamitoso identificato come "Harry".

**VERBALE DI SOMMA URGENZA**  
**(art. 140 e 140 bis del D.lgs. n. 36/2023)**

**PREMESSO CHE :**

- con nota prot. n. 635 del 21/01/2026, a seguito dell'evento meteorologico identificato come ciclone "Harry" che ha colpito il territorio della Regione Siciliana nei giorni 19 e 20 gennaio 2026 determinando impatti significativi e diffusi soprattutto nelle aree orientali, l'Assessore delle Infrastrutture e della Mobilità ha invitato il Dipartimento Tecnico e il Dipartimento Infrastrutture ad attivare tutte le procedure necessarie per una ricognizione ed una prima valutazione dei danni;
- con nota prot. n. 7507 del 23/01/2026, il Dirigente Generale del Dipartimento Regionale Tecnico, riscontrando la nota del paragrafo precedente, ha trasmesso all'Assessorato delle Infrastrutture e della Mobilità una prima stima provvisoria dei danni sulle reti viarie provinciali fornite dalle Città Metropolitane e dai Liberi Consorzi Comunali dell'isola;
- con deliberazione n. 25 del 22 gennaio 2026 la Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 3 comma 1 della legge regionale 7 luglio 2020 n. 13 ed in riferimento alla nota del Dipartimento regionale della protezione civile 22 gennaio 2026, n. 3210, ha deliberato lo stato di crisi e di emergenza regionale per la durata di dodici mesi, per

i gravi ed ingenti danni provocati dagli eventi meteo avversi che, nei giorni 19- 20-21 gennaio 2026, hanno interessato il territorio dei Comuni della Regione Siciliana di cui alla relazione prot n. 3210/DRPC del 22 gennaio 2026 del DRPC, allegata alla stessa deliberazione di Giunta, autorizzando la spesa di 50 milioni di euro di cui euro 12.500.000,00 per spese di parte corrente ed euro 37.500.000,00 per spese in conto capitale, ed è stato nominato il Dirigente generale del Dipartimento regionale della protezione civile, quale Commissario delegato ai sensi del predetto articolo 3, comma 4, lett. b) della legge regionale n. 13/ 2020, per realizzazione degli interventi all'uopo necessari

- la Giunta regionale con deliberazione n. 26 del 22 gennaio 2026 delibera di chiedere ai competenti Organi statali, ai sensi dell'articolo 24 del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1 e successive modificazioni, la deliberazione dello stato di emergenza di rilievo nazionale, per la durata di dodici mesi, per i gravi danni provocati dagli eventi meteo avversi che, nei giorni 19, 20 e 21 gennaio 2026, hanno interessato il territorio dei comuni della Regione Siciliana elencati nella nota del Dipartimento regionale della protezione civile n. 3210/2026, cui si dà mandato di ogni adempimento consequenziale;
- il Capo del Dipartimento della Protezione Civile Nazionale, d'intesa con il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica e con le Regioni Calabria, Sicilia e Sardegna, con Ordinanza n. 1180 del 30/01/2026 ha nominato Commissari delegati i Presidenti delle regioni interessate che a loro volta possono avvalersi delle strutture e degli uffici della regione per l'attuazione dei primi interventi urgenti finalizzati a fronteggiare l'emergenza in rassegna e che la situazione emergenziale in atto, per i caratteri d'urgenza, non consente l'espletamento delle procedure ordinarie, bensì richiede l'utilizzo di poteri straordinari in deroga alla vigente normativa;

tra gli interventi contenuti nell'elenco del Dipartimento Regionale della Protezione Civile, giusta nota di segnalazione, inviata per le vie brevi il giorno 3 febbraio 2026, è compreso quello oggetto dell'odierno sopra luogo

#### **Tutto ciò premesso**

**Facendo seguito al sopralluogo effettuato in data 25.02.2026 di cui al verbale in pari data.**

L'anno **duemilaventisei**, il giorno **venticinque** del mese di **febbraio** (25/02/2026), a seguito della nota prot. n. 11946 del 23.02.2026 del Dipartimento dell'Ambiente, con la quale si segnalava un grave stato di compromissione ambientale e strutturale presso l'area portuale denominata "Porto Rossi", si sono riuniti i signori :

- Arch. Alberto Vecchio Dirigente del Dipartimento infrastrutturale, mobilità e trasporti del Servizio 6 ad Interim
- Ing. Ignazio Cassaniti Funzionario direttivo dell'Ufficio Regionale del Genio Civile Servizio di Catania

**Sui luoghi si è accertata la presenza di una situazione di estrema criticità, causata dai recenti eventi meteo-marini di eccezionale intensità, ciclone Harry. Nello specifico, si rileva quanto segue:**

- Numerose unità da diporto sono state divelte dagli ormeggi e scaraventate sulla scogliera prospiciente il porticciolo con pericolo di scivolamento in acqua e sversamento di liquidi in acqua, (circa numero 45 di diversa stazza da 5 a 25 tonnellate risultano sulla scogliera, mentre circa 20 risultano affondate nello specchio d'acqua del porticciolo) che allo stato attuale l'imbocco del porticciolo risulta bloccato da massi per una lunghezza di 25 metri, larghezza 20 metri e altezza di circa 8 metri di cui 4 metri sommersi, tale situazione non consente l'accesso via mare.
- Allo stato attuale a causa dello smottamento della strada di accesso il porticciolo risulta isolato.
- Dalle imbarcazioni presenti sulla scogliera e quelle affondate si rischia la fuoriuscita di sostanze inquinanti (idrocarburi e oli esausti) con rischio ambientale per l'ecosistema marino circostante.

- **Le strutture fisse, ormeggio e i pontili si presentano in parte distrutti e rendono l'area inaccessibili per la fruizione.**

Considerato che lo stato di fatto sopra descritto configura un **imminente pericolo di compromissione ambientale** per l'intero ecosistema marino costiero e che il permanere delle unità da diporto in galleggiamento precario comporterebbe il loro definitivo affondamento, con conseguente **aggravamento del danno materiale per l'eco-sistema**;

Ritenuto, pertanto, che sussistano i presupposti di indifferibilità e necessità per la salvaguardia della pubblica e privata incolumità, si ravvisano le condizioni di cui agli **Artt. 140 e 140-bis del D.Lgs. n. 36/2023** per l'attivazione immediata delle procedure di **Somma Urgenza**."

L'intervento è finalizzato all'immediato ripristino delle condizioni di sicurezza e della funzionalità del bacino portuale, mediante.

In linea di massima si prevede la rimozione delle unità da diporto proiettate sulla scogliera e il recupero di quelle affondate;

1. La rimozione delle unità da diporto proiettate sulla scogliera e il recupero di quelle affondate;
2. La messa in sicurezza dei relitti;
3. La rimozione degli ammassi rocciosi che ostruiscono l'imboccatura e l'accesso al porticciolo.

Per quanto sopra esposto, i presenti concordano sull'**inderogabilità di un intervento di somma urgenza** per la realizzazione dell'intervento di cui sopra.

L'importo complessivo presunto per l'esecuzione del suddetto intervento è stimato in **€ 900.000,00**, di cui **€ 800.000,00 per lavori compreso oneri della sicurezza** (se applicabile) ed **€ 100.000,00 per somme a disposizione** della Stazione Appaltante (imprevisti, incentivi, discarica).

**ACCERTATO** il nesso di causalità dei danni subiti ed elencati e l'evento meteo del 19/20/21 gennaio 2026 - Ciclone "Harry" e i danni subiti nel porticciolo denominato Porto Rossi nel comune di Catania

**CHE** necessita eliminare eventuale rischio ambientale e ripristinare l'accesso al porticciolo dal mare pertanto si impone un intervento immediato di messa in sicurezza, non procrastinabile;

**ATTESO CHE** è necessaria l'immediata esecuzione delle opere, trattandosi di interventi non procrastinabili, finalizzati a eliminare rischio imminente e che la mancata tempestiva esecuzione comporterebbe grave pregiudizio alla sicurezza per l'eco sistema marino;

**RITENUTO** che ricorrono i presupposti di cui all'art. 140 e 140 bis del D.Lgs. 36/2023 per procedere con interventi in somma urgenza, al fine esclusivo della messa in sicurezza e della eliminazione dei pericoli che ha creato l'evento calamitoso in argomento;

**VISTA** l'Ordinanza n. 1180 del 30/01/2026 del Capo del Dipartimento della Protezione Civile in merito ai Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici in argomento;

Tutto quanto sopra considerato e riportato, richiamato l'art. 140 e 140 bis del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. il sottoscritto Arch. Alberto Vecchio e ing. Ignazio Cassaniti

#### **DICHIARANO**

con il presente Verbale, redatto ai sensi dell'art. 140 e 140 bis del D.lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii., che gli interventi sopra elencati rivestono carattere di Somma Urgenza;

-che l'importo dei lavori strettamente necessario per l'esecuzione dell'intervento sopra descritto è, stimato a complessivi € 900.000,00.

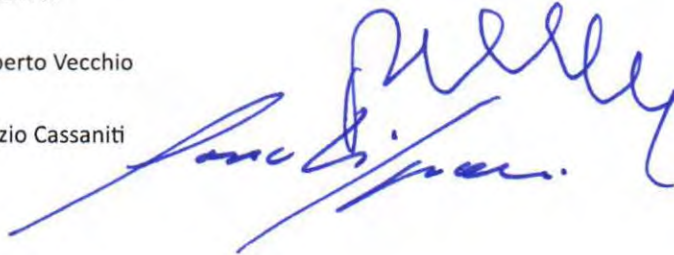
-per quanto di propria competenza la sussistenza del nesso di casualità tra gli eventi meteo del 19/20/21 gennaio 2026 - Ciclone "Harry" e i danni subiti alla struttura portuale

Tali opere sono dichiarate **indifferibili e urgenti** per la tutela della pubblica incolumità, la salvaguardia delle infrastrutture e la prevenzione di eventuali rischi ambientali.

I verbalizzanti:

Arch. Alberto Vecchio

Ing. Ignazio Cassaniti





Regione Siciliana  
Assessorato delle Infrastrutture e della Mobilità  
**Dipartimento Regionale Tecnico**  
**Il Dirigente Generale**  
Soggetto attuatore e  
Responsabile del coordinamento delle attività  
ex O.C.D.P.C n. 1180/2026.  
[commOCDPC1180\\_26@legalmail.it](mailto:commOCDPC1180_26@legalmail.it)

*Consuntivo*

Prot. n.

Palermo

**OGGETTO:** O.C.D.P.C. del 30 gennaio 2026, n. 1180 - "Primi Interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che, a partire dal 18 gennaio 2026, hanno colpito il territorio della fascia costiera della Regione Calabria, della Regione Autonoma della Sardegna e della Regione Siciliana"

**Città Metropolitana di Catania** - Lavori di somma urgenza (art. 140 e 140 bis del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e ss.mm.ii.) per ripristino e messa in sicurezza del porticciolo di **PORTO ROSSI** previa rimozione di imbarcazioni o relitti danneggiati o affondati al fine di evitare eventuali rischi ambientali, a seguito degli eccezionali eventi meteorologici che nei giorni 19, 20 e 21 gennaio 2026 hanno colpito il territorio della fascia costiera ionica della Regione Siciliana, con l'evento calamitoso identificato come "Harry", il cui intervento non è procrastinabile.

- **Trasmissione Verbale di somma urgenza**

- **Al** Dirigente del Servizio di Catania dell'Ufficio Regionale del Genio Civile  
[geniocivile.ctcertmail.regione.sicilia.it](mailto:geniocivile.ctcertmail.regione.sicilia.it)

e, p.c.

- **Al** Presidente della Regione Siciliana Commissario delegato ex O.C.D.P.C. n. 1180/2026  
[presidente@certmail.regione.sicilia.it](mailto:presidente@certmail.regione.sicilia.it)

- **Alla** Senatrice Simona Vicari n.q. di Coordinatrice della Cabina di Regia  
[simona.vicari.ext@regione.sicilia.it](mailto:simona.vicari.ext@regione.sicilia.it)

- **All'**Assessore delle Infrastrutture e della Mobilità  
[assessorato.infrastrutture@certmail.regione.sicilia.it](mailto:assessorato.infrastrutture@certmail.regione.sicilia.it)

- **Al** Dirigente Generale del Dipartimento Infrastrutture Mobilità e Trasporti  
[dipartimento.infrastrutture@certmail.regione.sicilia.it](mailto:dipartimento.infrastrutture@certmail.regione.sicilia.it)

- **Al** Dirigente del Servizio 6 del Dipartimento Infrastrutture Mobilità e Trasporti Componente della Struttura del Soggetto Attuatore  
[dipartimento.infrastrutture@certmail.regione.sicilia.it](mailto:dipartimento.infrastrutture@certmail.regione.sicilia.it)

UFFICIO GENIO CIVILE CATANIA  
GCCT1  
Prot. 26903/27006  
Del 03-03-2026  
Pos.

**Premesso che**

- con nota prot. n. 21072 del 18/02/2026 lo scrivente Soggetto attuatore ex O.C.D.P.C. n. 1180/2026, a seguito della Disposizione n. 8 del 18/02/2026, ha incaricato l'Arch. Alberto Vecchio, dirigente del Servizio 6 del DIMT, di coordinare le attività relative ai danni subiti dalle strutture portuali regionali in raccordo con

i Servizi dell'Ufficio regionale del Genio Civile competenti per territorio e con il Dirigente Generale del Dipartimento regionale delle Infrastrutture della Mobilità e dei Trasporti;

- in data 25/02/2026 il Dirigente del Servizio 6 del DIMT, Arch. Alberto Vecchio, ha redatto ai sensi dell'art. 140, c.1 del D.lgs. n.36/2023 e ss.mm.ii, il verbale di somma urgenza per ripristino e messa in sicurezza del porticciolo di **PORTO ROSSI** previa rimozione di imbarcazioni o relitti danneggiati o affondati, derivanti dall'evento calamitoso identificato come "Harry", trasmesso a questo Soggetto Attuatore, per gli adempimenti consequenziali, con nota prot. n. 8664 del 26 febbraio 2026.

Tutto ciò premesso

si trasmette, in allegato alla presente, il verbale di somma urgenza in oggetto, significando che seguirà il provvedimento di autorizzazione per gli atti consequenziali da intraprendere nell'immediato.



**Il Dirigente Generale**

*Soggetto attuatore - Responsabile del coordinamento  
delle attività ex O.C.D.P.C n. 1180/2026*

ALONGI *Ing. duilio Alongi*  
DUILIO  
02.03.2026  
16:57:31  
UTC





Regione Siciliana  
Assessorato delle Infrastrutture e della Mobilità  
Dipartimento Infrastrutturale, mobilità e trasporti  
del Servizio 6 ad Interim

Prot. n. 8664 del 26/02/2026

OGGETTO: Trasmissione Verbale di somma urgenza del 25/02/2026, per i lavori di somma urgenza ai sensi dell'art. 140 del D.Lgs 36/2023, per ripristino e messa in sicurezza del porticciolo di PORTO ROSSI previo rimozione di imbarcazioni o relitti danneggiati o affondati al fine di evitare eventuali rischi ambientali a seguito degli eccezionali eventi metereologici che nei giorni 19,20 e 21 gennaio 2026 hanno colpito il territorio della fascia costiera Ionica della Regione Siciliana, con l'evento calamitoso identificato come "Ciclone Harry", il cui ripristino non è procrastinabile,

Al Dirigente Generale del DRT - Soggetto  
attuatore e Responsabile del coordinamento  
delle attività ex O.C.D.P.C n. 1180/2026.  
commOCDPC1180\_26@legalmail.it

e pc

- Al Presidente della Regione Siciliana  
Commissario Delegato  
EX OCDPC del 30/01/2026 n. 1180  
presidente@certmail.regione.sicilia.it

All'Assessore delle Infrastrutture e della Mobilità  
assessorato.infrastrutture@certmail.regione.sicilia.it

- Alla Senatrice Simona Vicari n.q. di  
Coordinatrice della Cabina di Regia  
simona.vicari.ext@regione.sicilia.it

- Al Dirigente Generale del  
Dipartimento della Protezione Civile  
dipartimento.protezione.civile@certmail.regione.sicilia.it

al Sindaco del Comune di Catania  
ufficioprotocollo@comunenischemipec.it

Con riferimento all'oggetto, si trasmette in allegato il verbale di somma urgenza del 25 febbraio 2026, redatto da tecnici di questo ufficio e funzionari del Servizio del Genio Civile di Catania il 25/02/2026, a seguito della nota pervenuta il 23/02/2026 prot. n. 11946 dal Dipartimento dell'Ambiente con la quale si segnalava un grave stato di compromissione ambientale e strutturale presso l'area portuale denominata "Porto Rossi", relativo all'intervento di somma urgenza ai sensi dell'art. 140 e 140 bis del D.Lgs 36/2023, per il ripristino e messa in sicurezza del porticciolo di PORTO ROSSI previo rimozione di imbarcazioni o relitti danneggiati o affondati al fine di evitare eventuali rischi ambientali per l'ecosistema marino nel comune di Catania

L'importo complessivo necessario presunto ammonta a € 900.000,00 di cui € 800.000 per lavori compreso oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, €100.000,00 per somme a disposizione dell'Amministrazione.

Ciò premesso, si chiede la preventiva autorizzazione per gli atti consequenziali dei lavori di somma urgenza ai sensi dell'art. 140 del D.Lgs 36/2023, per il ripristino e messa in sicurezza del porticciolo di PORTO ROSSI previo rimozione di imbarcazioni o relitti danneggiati o affondati al fine di evitare eventuali rischi ambientali per l'ecosistema marino nel comune di Catania.

Il Dirigente del Servizio  
Arch Alberto Vecchio